

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA			
Via IV Novembre 149 - Tel. 859.121 63.521 61.466 689.845			
INTERURBANE: Amministrazione 684.706 - Relazioni 670.495			
PREZZI D'ABBONAMENTO			
UNITÀ	Anno	Sem	Trim
(con edizione del lunedì)	6.250	3.250	1.700
RINASCITA	1.200	600	1.950
VIE NUOVE	1.800	1.000	600
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29123			
PUBBLICITÀ: ann. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestico L. 200 - Pubblicità: 150 - Cronaca L. 160 - Necrologio L. 150 - Pubblicità: 200 - Lettori L. 200 - Rivolgersi (S.P.) Via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 688.541 2-3-4-5 e succursi in Italia			

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In questo numero
Un articolo di **LUIGI LONGO**
sulle decisioni
del Soviet supremo

ANNO XXXII (Nuova Serie) - N. 46

MARTEDI' 15 FEBBRAIO 1955

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

L'INDUSTRIA PESANTE IL BURRO E I CANNONI

I propagandisti professionali dell'anticomunismo hanno bisogno, come dell'aria per vivere, di alimentare continuamente le loro leggende sul «duri» e «molto» per riuscire a dare un qualche parvenza di consistenza alla loro campagna sulla «minaccia» che l'Unione sovietica rappresenterebbe per tutti i paesi occidentali. E' naturale, perciò, che, di fronte alle recenti decisioni del Soviet supremo dell'Unione sovietica sui ritmi di sviluppo dell'industria pesante, quella leggera e dell'agricoltura, e sui conseguenti mutamenti ministeriali, questi propagandisti abbiano cercato in tutti i modi di rinnovare e moltiplicare le loro menzogne e le loro calunnie.

Secondo costoro, dette decisioni significherebbero niente di meno che l'URSS, rinuncia al principio della coesistenza, che l'URSS si avvia ad una politica «dura» quasi che coesistenza e politica di pace fossero caratteristiche esclusive di questo o quel dirigente, e non i fondamenti di tutta la politica dell'Unione sovietica, e non di oggi soltanto, ma di sempre: prima e dopo il periodo staliniano.

Si è voluto dare una base più solida alle menzogne anticomuniste sfardando anzitutto, e in modo addirittura abusivo e di portata delle decisioni relative ai ritmi di sviluppo dei vari settori dell'economia sovietica. Si è detto che queste decisioni significano la rinuncia all'incremento dei consumi, all'elevamento del tenore di vita delle grandi masse. Ne è venuto fuori lo slogan che in U.R.S.S. oggi si vuol dare meno burro per poter fabbricare più cannoni.

Ma, per capire e far capire le decisioni sovietiche, bastava riferirsi onestamente ai testi e ai fatti. Proprio Krusciov, l'esplosione, secondo i giornalisti borghesi, della nuova linea «dura», ha precisato, quindici giorni fa, nel suo rapporto alla Sessione del C. C. del Partito comunista dell'U. S. S. R., che il Partito considera lo sviluppo dell'industria pesante il compito fondamentale, poiché essa è la sola base del progresso di tutta l'economia nazionale nel suo complesso, inclusa l'industria leggera, quella alimentare, e altre. L'espansione dell'industria pesante fornisce la base per l'aumento della produzione dei tessuti, dei generi di abbigliamento, delle calzature e degli altri beni di consumo. Altro che rinuncia allo sviluppo della produzione dei beni di consumo! Al contrario: si vuol lavorare per creare nuove basi per un continuo e crescente sviluppo della produzione di essi.

Lo stesso Krusciov, nel rapporto citato, fornisce i dati sui risultati già ottenuti in questa direzione e quelli ancora maggiori che il governo sovietico si propone di ottenere nel prossimo avvenire. Vediamone alcuni. La superficie coltivata a grano nel 1950, è aumentata di ben 9 milioni di ettari; quella coltivata a grano duro la si vuole moltiplicare addirittura per otto volte, fra cinque anni, in rapporto al 1953. Per il 1960 si vuole arrivare ad una produzione globale di cereali di 10 miliardi di pud, cioè più di un miliardo e mezzo di quintali. Un qualche cosa come 14-15 volte l'intera produzione cerealicola italiana. In un solo anno, dal 1953 al 1954, i capi di bestiame sono aumentati di quasi 2 milioni e mezzo per i bovini, di oltre 3 milioni e mezzo per i suini e di oltre 2 milioni e mezzo per i ovini. Tutto ciò «moltiplica per due» e più burro al consumo e più carne per l'industria per fabbricare calzature e tessuti. Per il prossimo quinquennio si vogliono ancora aumentare di due volte le disponibilità di carne di maiale, di lana, di uova.

Quale persona onesta non chiamerebbe tutto ciò un progresso e un aumento di benessere e di prosperità per il popolo sovietico? E' di questo che si parla nel rapporto di Krusciov, e non di «cannoni» e «durezza».

Oggi, alle ore 16, si riunirà presso la CGIL, a Roma, il Comitato di coordinamento nazionale del gruppo Montecatini, per discutere lo sviluppo dell'azione sindacale necessaria ad una risposta negativa della direzione del gruppo, alla richiesta avanzata dalle organizzazioni dei lavoratori di estendere nell'operaio addetto alla produzione, la gratifica di bilancio già in vigore per gli operai e gli equiparati.

Domani 13 febbraio si è tenuta a Milano una riunione dei rappresentanti delle fabbriche Pirelli di Milano, Torino, Livorno, Roma, ecc., unitamente ai rappresentanti della azienda di Pirelli di Frazzetta (Cremona) che produce pneumatici. Il gruppo è stato discusso ed approvato il progetto di miglioramento del premio di produzione già avanzato dai membri della CGIL e UIL della Commissione Interna della Pirelli di Cremona. E' stato deciso che la stessa richiesta sia avanzata in tutte le fabbriche del gruppo per indurre il proprietario della gomma ad aumentare congruamente l'entità del premio di produzione che è di gran lunga inferiore a quello praticato in altre aziende dello stesso settore.

E' stato stabilito che il 13 marzo si terrà un Convegno per discutere con i delegati di tutte le fabbriche del gruppo per indurre una corretta azione sindacale che la Direzione non riceverà prima di allora, alle richieste di miglioramento del premio.

IN OCCASIONE DEL QUINTO ANNIVERSARIO DEL PATTO SOVIETICO-CINESE

Monito di Mao Tse-dun ai provocatori di guerra

I piani degli imperialisti saranno infranti - Il ricevimento alla ambasciata dell'URSS a Pechino - Il discorso di Ciu En-lai - Bulganin esalta l'amicizia tra l'URSS e la Cina

DAL NOSTRO CORISPONDENTE
PECHINO, 14. — «Siamo fiduciosi che qualsiasi piano degli imperialisti diretto contro i nostri popoli sarà infranto dalla nostra amicizia e dalla nostra cooperazione», ha detto stasera Mao Tse-dun, parlando al bicchiere alla salute di Vorosilov nel corso di un ricevimento offerto dall'incaricato d'affari sovietico a Pechino per festeggiare il quinto anniversario del patto di alleanza tra U.R.S.S. e Cina.

E, per sottolineare appieno

l'assistenza dell'URSS ha consentito al popolo cinese, nel breve periodo di cinque anni non solo di completare la ricostruzione della sua economia, ma anche di iniziare rapidamente la fase della costruzione pianificata, di accrescere rapidamente la sua potenza economica e quella della sua difesa nazionale, e di portare i manici con successo la trasformazione socialista della Cina.

Ciu En-lai ha detto che gli sforzi compiuti dalla Cina, dall'URSS e dagli altri paesi amanti della pace

Quemoy, ancora occupate di nazionalità della costa del Fukien. Gli americani, costretti ad evacuare dalle Taccu le forze del Kuomintang ormai esposte all'annientamento, e non riuscendo, per il senso di responsabilità della Cina, a provocare gli incidenti che andavano cercando con il loro intervento in quelle isole, hanno cercato di rifarsi applicando nel modo più brutale alle Taccu il metodo della terra bruciata. Le truppe popolari al momento del loro sbarco, hanno potuto constatare la sistematica devastazione compiuta dai banditi di Cian Kai-seck sotto la guida degli ufficiali della Settima Flotta.

Tutto a Taccu è stato fatto saltare e incendiato. L'ambasciatore della Repubblica popolare cinese a Mosca Liu Hsiao nel quinto anniversario del trattato sino-sovietico di reciproca assistenza, il presidente del Consiglio sovietico



Mao Tse-dun, Presidente della Repubblica popolare cinese

la sua fiducia, Mao Tse-dun ha ripetuto con grande fermezza: «Compagni, siamo fiduciosi senza possibilità di dubbio che i piani degli imperialisti saranno infranti dal nostro sforzo». «Tutto questo», ha detto, «organizzando blocchi aggressivi e stabilendo dovunque basi militari per minacciare e accerchiare l'URSS, la Germania occidentale, e gli altri popoli e dai nostri sforzi».

Il ricevimento, presenziando a quale Mao Tse-dun ha voluto mettere in rilievo tutto il valore che la Cina annette alla fraterna unione con l'URSS, ha avuto luogo nel salone a colonne dell'albergo «Pechino», addobbato con le bandiere cinese e sovietica e con i ritratti di Mao e Bulganin. Fra gli ospiti erano Liu Siao-chai, Ciu En-lai, la signora Sun Yat-sen, e altri membri del governo dirigente del Partito comunista e degli altri partiti cinesi, e l'intero corpo diplomatico.

Il brindisi di Mao Tse-dun ha risposto al discorso con cui l'incaricato d'affari sovietico annunciava l'inaugurazione al «campo della pace, della democrazia, del socialismo, guidato dall'Unione sovietica e dalla Cina popolare». «I nemici della pace e del progresso», ha detto, «non possono avere un'altra via che la guerra». «L'URSS», ha detto, «tentano di attaccare la fiamma di una nuova guerra. Questo si manifesta, in particolare, nelle recenti profezioni degli imperialisti americani nell'area di Taiwan e nel fatto stesso che essi si sono impadroniti di Taiwan. Ma non riusciranno nel loro intento. Milioni di uomini progressivi sono in guardia per la pace».

Parlando a sua volta, Ciu En-lai ha ricordato che, «la

Bulganin ha pronunciato un discorso nel quale ha dichiarato in particolare che la Cina può contare sull'aiuto dell'URSS in qualsiasi circostanza quando essa lo desidera. Bulganin ha messo in rilievo che scopo principale del patto sino-sovietico è il mantenimento della pace. Dal canto suo l'ambasciatore cinese Liu Hsiao ha affermato che la Cina fornirà tutto il suo appoggio alla proposta sovietica di una conferenza a dieci per una pacifica soluzione della questione di Formosa.

Al ricevimento, oltre Bulganin, assistevano tra gli altri, Molotov, Kaganovic, Milenkov, Mikolaj Saburov, Perukhin, i marescialli Zukov e Vassilievski e l'ammiraglio Kuznetsov. Il corpo diplomatico era rappresentato dal suo decano, l'ambasciatore svedese Rolf Schuman, gli ambasciatori di Ungheria, Romania, Birmania, Corea, Viet Nam, Cecoslovacchia, Germania orientale e dagli incaricati di affari israeliani, pakistani e danesi.

Bulganin a Mosca all'ambasciata cinese
MOSCA, 14. — In occasione di un ricevimento offerto dall'ambasciatore della Repubblica popolare cinese a Mosca Liu Hsiao nel quinto anniversario del trattato sino-sovietico di reciproca assistenza, il presidente del Consiglio sovietico



Marcella Mariani, la giovanissima e popolare «Miss Italia» che viaggia su un aereo precipitato e di cui si teme la morte assieme agli altri passeggeri, mentre a Ciampino saluta dalla scialuppa dell'aereo che doveva portarla a Bruxelles. Marcella era a Bruxelles, domenica scorsa e stava partecipando ad un pranzo, insieme a varie personalità del cinema belga, quando ricevette un telegramma da Roma con cui le si chiedeva di partire immediatamente. Aveva solo tre quarti d'ora — lo dissero — per tornare in albergo e per correre all'aeroporto di Melsbroeck. Marcella Mariani arrivò in tempo per la partenza dopo una corsa affannosa. L'automobile che l'ha portata all'aeroporto trovò davanti a sé, sempre via libera, nel traffico del centro di Bruxelles

SEMPRE PIU' DEBOLI LE SPERANZE CHE QUALCUNO DEI 29 PASSEGGERI SIA VIVO

Nessuna traccia dell'aereo precipitato Proseguono affannosamente le ricerche

Vane perlustrazioni nella zona dell'alto Lazio tra il Tevere e il mare - Una segnalazione da Capranica

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
SUTRI (Viterbo), 14. — Sono continuate per tutta la giornata le ormai disperate ricerche del quadrimotore belga DC-6, della compagnia SABENA, partito domenica sera alle ore 17 da Bruxelles alla volta di Roma e scomparso nel cielo dell'alto Lazio, circa un quarto d'ora prima dell'atterraggio a Ciampino, che era previsto per le 20.15. Si sa che a bordo c'erano 21 passeggeri e 8 membri di equipaggio, viaggiava — come è noto — Marcella Mariani, Miss Italia 1953.

Nei monti del Sottano le selve buie e spesso che circondano Ronciglione, Sutri, Capranica, S. Martino, Capranica, vengono frugate palmo a palmo con accanimento. Si scrutano le acque smeraldine del lago di Vico e di Bracciano, nella speranza di scorgere un relitto che galleggi. Una macchina d'olio che sveli il mistero dell'aereo. Corrette e precise le perlustrazioni di soccorso aereo di Vigna di Valle, scabellano con le loro prue le acque tempestose del Tirreno. Una ricerca affannosa e tenace, anche se ormai nel cuore dei soccorritori dei carabinieri, degli agenti di polizia, degli avieri, dei cittadini, alla speranza dei primi momenti, è subentrata la certezza che nessuno dei 21 passeggeri e degli 8 membri di equipaggio dell'aereo sia sopravvissuto alla sciagura.

La situazione è ancora quella di domenica sera. L'allarme è stato dato alle ore 21 di domenica. Poco più di un'ora prima, il centro di assistenza-volo di Ciampino, aveva ricevuto in lingua inglese, da un pilota di un aereo, un breve messaggio: «Pronto, qui va tutto bene, sorvolato da un minuto radio-faro di Viterbo». Il sottufficiale di servizio aveva risposto immediatamente: «Va bene, ricevuto. Scendi a 7500 piedi». Sessanta secondi più tardi, alle 19.56, la radio dell'aereo belga aveva risposto: «Contatto, ma era stata questione di un attimo: alle ore 19.56, ricevuto. Scendi a 7500 piedi». Sessanta secondi più tardi, alle 19.56, la radio dell'aereo belga aveva risposto: «Contatto, ma era stata questione di un attimo: alle ore 19.56, ricevuto. Scendi a 7500 piedi». Sessanta secondi più tardi, alle 19.56, la radio dell'aereo belga aveva risposto: «Contatto, ma era stata questione di un attimo: alle ore 19.56, ricevuto. Scendi a 7500 piedi».

La situazione è ancora quella di domenica sera. L'allarme è stato dato alle ore 21 di domenica. Poco più di un'ora prima, il centro di assistenza-volo di Ciampino, aveva ricevuto in lingua inglese, da un pilota di un aereo, un breve messaggio: «Pronto, qui va tutto bene, sorvolato da un minuto radio-faro di Viterbo». Il sottufficiale di servizio aveva risposto immediatamente: «Va bene, ricevuto. Scendi a 7500 piedi». Sessanta secondi più tardi, alle 19.56, la radio dell'aereo belga aveva risposto: «Contatto, ma era stata questione di un attimo: alle ore 19.56, ricevuto. Scendi a 7500 piedi».



Il padre di Marcella Mariani affranto dall'angosciosa attesa

In casa di Marcella

Quando più angosciosa si faceva l'attesa di Roma per la sorte dell'aereo scomparso, con il cuore in tumulto siamo tornati a fare quelle scale della casa di Marcella Mariani che avevamo salito una domenica sera del dicembre 1953, per portare alla famiglia la notizia dell'elezione di Miss Italia. Ci viene ad aprire, con un'aria circoscritta, come per un dolore, una ragazza che è un po' più bassa, vestito dimessamente, doppiopetto, un corsetto, ma ferma rigida: «Carità, è più quanto può esserlo un padre folgorato da un dolore così grande; eppoi, la madre che cade continuamente in deliquenza, invocando la sua Marcella, potrebbe andare incontro ad un collasso».

Insistiamo e preghiamo il signor Guglielmo, di dire al signor Mariani, suo fratello, che il cronista dell'Unità, è gli viene la prima intervista nel 1953 e che, per un caso singolare, ha il suo stesso cognome, e non ci possiamo montare la testa», e aveva soggiunto: «Magari, noi uomini, abbiamo un po' di diffidenza, per quell'ambiente, e aveva sorriso imbarazzato.

Mentre, emozionati, stiamo per picchiare a quell'uscio, così semplice e spaurito come tutti quelli delle case degli impiegati al Comune, in via Damasco, ancora una frase, con tragico contrasto, ci torna alla memoria. Accomiatandosi da noi, il signor Mariani ci aveva detto: «Ma, come succede in queste cose, la ragazza si sposa, e allora tutto tornerà a posto...».

Il signor Guglielmo rientra in casa. Passa qualche minuto; quando stiamo, ormai, per rinunciare all'impresa, si presenta in un'aria più tranquilla, e lentamente l'uscio alle sue spalle.

RICCARDO MARIANI

Oggi si fissa l'azione sindacale nel complesso "Montecatini"

Oggi, alle ore 16, si riunirà presso la CGIL, a Roma, il Comitato di coordinamento nazionale del gruppo Montecatini, per discutere lo sviluppo dell'azione sindacale necessaria ad una risposta negativa della direzione del gruppo, alla richiesta avanzata dalle organizzazioni dei lavoratori di estendere nell'operaio addetto alla produzione, la gratifica di bilancio già in vigore per gli operai e gli equiparati.

Domani 13 febbraio si è tenuta a Milano una riunione dei rappresentanti delle fabbriche Pirelli di Milano, Torino, Livorno, Roma, ecc., unitamente ai rappresentanti della azienda di Pirelli di Frazzetta (Cremona) che produce pneumatici. Il gruppo è stato discusso ed approvato il progetto di miglioramento del premio di produzione già avanzato dai membri della CGIL e UIL della Commissione Interna della Pirelli di Cremona. E' stato deciso che la stessa richiesta sia avanzata in tutte le fabbriche del gruppo per indurre il proprietario della gomma ad aumentare congruamente l'entità del premio di produzione che è di gran lunga inferiore a quello praticato in altre aziende dello stesso settore.

E' stato stabilito che il 13 marzo si terrà un Convegno per discutere con i delegati di tutte le fabbriche del gruppo per indurre una corretta azione sindacale che la Direzione non riceverà prima di allora, alle richieste di miglioramento del premio.

Manifestazioni e scioperi contadini contro l'affossamento della riforma Segni

Oggi le sinistre daranno battaglia nella Commissione di agricoltura — Dissensi fra i d. c. posti da Fanfani e Scelba dinanzi al fatto compiuto — Appello della Federmezzadri

Il ministro Medici si presenta stamane dinanzi alla Commissione di agricoltura per depositare e illustrare gli emendamenti alla legge Gazzoni sul patto agrario, approvati nei termini ben noti dal Consiglio dei Ministri di sabato scorso, per lo meno, una parte di essi. Fin da oggi potrà dunque intraprendere, in sede parlamentare, una battaglia che tutti gli osservatori politici prevedono tra le più impegnative e combattute di questa legislatura. E' in gioco, con la legge Gazzoni, la struttura del governo e dei suoi organi, e la socialdemocrazia, una delle conquiste decisive realizzate dal movimento contadino dalla Liberazione, una conquista che, denunciando la gravità delle decisioni governative, riafferma la necessità di una pronta discussione e approvazione della legge Segni, e fa appello a tutte le proprie organizzazioni e a tutti i mezzadri e coloni d'Italia perché si estenda, e si intensifichi in ogni villaggio, in ogni villaggio di massa e si dia luogo a più vaste manifestazioni unitarie di protesta contro gli intrighi

Si è dimesso il sindaco di Venezia

VENEZIA, 14. — Il prof. Angelo Spanio, democristiano, ha rassegnato questa sera, nel corso di una seduta straordinaria del Consiglio comunale, le dimissioni alla quale era stato eletto quattro anni fa.

Il motivo della decisione del Sindaco è da ricercarsi nell'arresto del fratello, ing. Michele Spanio, avvenuto circa un mese fa in relazione all'inchiesta in corso sulla concessione dell'appalto all'INGIC.

Manifestazioni e scioperi contadini contro l'affossamento della riforma Segni

Oggi le sinistre daranno battaglia nella Commissione di agricoltura — Dissensi fra i d. c. posti da Fanfani e Scelba dinanzi al fatto compiuto — Appello della Federmezzadri

Il ministro Medici si presenta stamane dinanzi alla Commissione di agricoltura per depositare e illustrare gli emendamenti alla legge Gazzoni sul patto agrario, approvati nei termini ben noti dal Consiglio dei Ministri di sabato scorso, per lo meno, una parte di essi. Fin da oggi potrà dunque intraprendere, in sede parlamentare, una battaglia che tutti gli osservatori politici prevedono tra le più impegnative e combattute di questa legislatura. E' in gioco, con la legge Gazzoni, la struttura del governo e dei suoi organi, e la socialdemocrazia, una delle conquiste decisive realizzate dal movimento contadino dalla Liberazione, una conquista che, denunciando la gravità delle decisioni governative, riafferma la necessità di una pronta discussione e approvazione della legge Segni, e fa appello a tutte le proprie organizzazioni e a tutti i mezzadri e coloni d'Italia perché si estenda, e si intensifichi in ogni villaggio, in ogni villaggio di massa e si dia luogo a più vaste manifestazioni unitarie di protesta contro gli intrighi

AMPIA RELAZIONE SULLE LOTTE DEL LAVORO AL COMITATO ESECUTIVO CONFEDERALE.

Di Vittorio annuncia le iniziative della CGIL per una nuova politica economica e sociale

La conferenza nazionale sulle fonti di energia affronterà il problema della difesa e dello sviluppo della produzione petrolifera nazionale - La lotta dei metallurgici e del tessili per i nuovi contratti - La questione del collocamento

abbastanza chiaramente che... di Vittorio annuncia le iniziative della CGIL per una nuova politica economica e sociale...

Si è riunito ieri sera il Comitato esecutivo della CGIL per ascoltare una ampia relazione del compagno Giuseppe Di Vittorio sui primi tre punti dell'ordine del giorno...

La conferenza nazionale sulle fonti di energia affronterà il problema della difesa e dello sviluppo della produzione petrolifera nazionale...

La riunione del C.C. dei giovani comunisti. Il Comitato centrale della Federazione giovanile comunista italiana è convocato a Roma per il giorno 22 e 23 febbraio...

RISOLUZIONE UNITARIA DEI COMITATI REGIONALI

Per la coerente difesa degli interessi della Sicilia

I caposaldi del programma del P.C.I. e del P.S.I. - «Uniti nella lotta e nell'azione, ciascuno dietro le proprie bandiere»

Ma tedì 8 febbraio si sono riuniti in seduta comune i Comitati regionali del Partito socialista italiano e del Partito comunista italiano...

In questo momento drammatico per le sorti di tutta l'umanità, il compito primo è quello di impegnare nel modo più largo e vivace tutte le organizzazioni del P.C.I. e del P.S.I. nella lotta per la pace...

Pastore si associa a Scelba nel tradimento ai contadini

L'on. GIULIO PASTORE, segretario della C.I.S.L., parlando ad Omega nel corso scorso gennaio, disse: «In ogni caso è evidente che non è possibile da parte nostra alcuna rinuncia di natura sostanziale in tema di contratti agrari».



La riunione del Consiglio nazionale dell'A.N.P.P.I.A. Si è riunito il 14 febbraio scorso il Consiglio nazionale dell'Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali e Agricole...

E' FINITO L'ESPERIMENTO DI UN SINDACALISMO AZIENDALE

Il "sindacato Valletta", si scioglie e rientra nelle file della C. I. S. L.

TORINO, 14 — Un fatto di notevole interesse, e che sarà destinato ad avere ulteriori ripercussioni non solo negli ambienti sindacali locali, è accaduto nei giorni scorsi a Torino...

Le dimissioni del sindaco di Terni

TERNI, 14 — Il sindaco di Terni, compagno Luigi Micheli, ha inviato una lettera al Consiglio comunale, nella quale rassegnava le dimissioni dalla carica da tanti anni ricoperta...

La riunione del C.C. dei giovani comunisti

Il Comitato centrale della Federazione giovanile comunista italiana è convocato a Roma per il giorno 22 e 23 febbraio...

Pastore ha parlato, la parola adesso ai contadini della CISL

Il rinvio delle elezioni amministrative al 1956 va all'esame della commissione degli enti. Il ministro Pastore ha parlato ad Omega...

Gli idrocarburi

Dopo aver ribadito l'assoluta necessità della piena solidarietà della CGIL all'azione dei contadini italiani per la giusta causa permanente contro il compromesso governativo sui patti agrari...

Nella provincia di Genova deciso uno sciopero generale

GENOVA, 14 — L'esecutivo della C. I. L. ha deciso che entro la settimana tutte le categorie di lavoratori della provincia scenderanno in sciopero generale...

Si estende l'agitazione dei dipendenti Enti Locali

Si intensifica in tutti i Comuni l'agitazione dei personale degli Enti Locali, in segno di protesta contro le sperperazioni e l'inefficienza...

Prossimi scioperi dei metallurgici per gli aumenti salariali

La Segreteria nazionale della FIOM, riunitasi a Torino nel pomeriggio, ha preso in esame la situazione contrattuale del settore metallurgico...

Pajetta celebra ad Omega il sacrificio di 12 partigiani

Nella battaglia di Megolo cadde, fra gli altri, il suo giovanissimo fratello Gaspare - Per una celebrazione unitaria del decennale dell'Insurrezione di aprile...

Pittori in gara a Milano per ritrarre la Lollbrigada

MILANO, 14. — Un gruppo di pittori è al lavoro da qualche giorno per ritrarre il grande albero cittadino per ritrarre le sembianze di Gina Lollbrigada...

Sparatoria fra un orefice e tre banditi a Gallarate

GALLARATE, 14. — Un brigantaggio tentativo di rapina è avvenuto stamane alla periferia di Gallarate. Un orefice del luogo, Giuseppe Brogini, di 40 anni, mentre in automobile stava dirigendosi verso Milano per l'abituale giro d'affari...

Clamorosa conferma del "Popolo" sulle esclusioni dal voto per le mutue

La Federazione nazionale delle Casse Mutue Malattia per i coltivatori diretti ha deciso di non partecipare alle elezioni amministrative del 1956...

Clamorosa conferma del "Popolo" sulle esclusioni dal voto per le mutue

La Federazione nazionale delle Casse Mutue Malattia per i coltivatori diretti ha deciso di non partecipare alle elezioni amministrative del 1956...

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

CONTRO LA MINACCIA DI UNA STRAGE ATOMICA

Lettere di quindici medici a tutte le donne romane

I tremendi effetti della bomba H - « Ci rivolgiamo al cuore di ogni donna » - Il pericolo del riarmo tedesco - Unire ogni volontà di pace

Un importante intervento nella lotta contro il riarmo, e in particolare, contro l'uso delle armi di sterminio indiscriminato è costituito da una lettera che un gruppo di quindici medici romani ha rivolto alle mamme. Abbiamo il dovere, noi medici, cui è compito quotidiano curare e difendere la vita umana, di rivolgervi questa lettera.

De Lipasi, dell'Ufficio di Igiene del Comune; Giorgio Fucini, libero professionista; Andreina Francalancia, libera professionista; Franco Graciosi, docente universitario; Margherita Gramigna, medico chirurgo; Gabriella Galli, libera professionista; Loris Gaspari, medico chirurgo dentista; Francesco Ingrao, fisiologo del sanatorio Forlani; Giulio Jona, libero professionista; Renato Lusena, primario ospedale S. Filippo; Basilio Manico, medico chirurgo; Francesco Mancini, docente universitario; Marcello Morellini, primario del sanatorio Forlani; Giuseppe Martini, assistente universitario; Giorgio Onofri, libero professionista; Mario Prosseri, medico chirurgo odontoiatra; Vincenzo Patrono, aiuto ospedale S. Maria; Francesco Pignatelli, medico chirurgo; Vincenzo Pedicino, pediatra; Guglielmo Perretta, libero professionista; Giusto

Pisu, libero professionista; Aldo Pocebboli, libero professionista; Goffredo Quorli, libero professionista; Marino Rozera, otorinolaringoiatra; Vincenzo Russo, libero professionista; Giorgio Sabatini, medico chirurgo; Flina Savalli, pediatra; Renato Suardo, osteologo.

Le manifestazioni di ieri

Ieri sera, verso le 18, una grande manifestazione popolare contro l'UEO ha avuto luogo a via Ottaviano Lungo la frequentatissima strada del quartiere di Prati sono state sventolate, in un'atmosfera di grande partecipazione, 40 bandiere che erano state poste in mezzo ai lami della linea tranviaria.

IMPLICATO NELLO SCANDALO DELLE PENSIONI DI GUERRA?

Arrestato ieri il funzionario che fu aggredito in v. Lanciani

Due giorni or sono un mutilato, esasperato dalla lunga attesa per l'esito della sua pratica, gli esplose contro un colpo di pistola

Furio Agostini, il funzionario delle pensioni di guerra contro il quale sabato scorso un mutilato, esasperato dall'attesa per l'esito della propria pratica, esplose un colpo di pistola, davanti alla sede del ufficio di via Lanciani, 11, è stato arrestato ieri in corso Magliozzi dirigente la Squadra Mobile.

Ieri mattina, verso le 7, un marciacolo di P.S. si è recato a casa del dr. Agostini al numero 20 di via Gaspari, invitandolo a seguirlo in Questura. «Subito?» ha chiesto il funzionario, ancora in pigiama. «Subito», ha risposto il poliziotto. Giunto al portone, il dr. Agostini ha accettato a riluttanza di seguirlo. Prendendo la sua «1100», ma l'agente gli ha fatto presente che fuori lo attendeva una «leop» della polizia. Solo a questo punto il funzionario ha compreso che cosa doveva essere stato arrestato. In Questura ha saputo di essere sospettato per alcune gravi irregolarità, che sarebbero avvenute nel suo ufficio.

Da circa tre mesi, infatti, il dott. Magliozzi si sta occupando, con la collaborazione del dott. Carlucci, di alcune gravi irregolarità avvenute al sottosegretario delle Pensioni di guerra, per le quali sono stati eseguiti finora sette arresti. Proprio nella giornata di sabato, quando il mutilato abruzzese Giulio Pace di 43 anni sparò contro il funzionario il colpo di pistola andato a vuoto, il dirigente della Squadra Mobile, il capitano Giovanni Pini, Prete, Subito dopo il colloquio, che si protrasse per circa due ore, il dott. Carlucci si recò al Commissariato di Monte Sacro - nella cui giurisdizione si trova via Lanciani - per essere messo al corrente dell'accaduto.

Licenziamenti alla Squibb

La Squibb ha comunicato ai lavoratori il suo intendimento di procedere al licenziamento di 60 operai. Il Sindacato chimico ha immediatamente chiesto che si svolga nel pomeriggio di ieri.

Il rappresentante dell'Azienda ha cercato di giustificare i licenziamenti sostenendo che dovrebbero essere allontanati dallo stabilimento tutti gli operai addetti ai nuovi impianti ormai ultimati. Secondo gli operai, in questione le proposte avanzate da parte del rappresentante dei lavoratori potrebbero essere implementate nel reparto di lavorazione oppure nella manutenzione degli impianti.

LE FAMIGLIE DEL VALCO SAN PAOLO STRETTE ATTORNO AI MARIANI

Doloroso colloquio col padre di Marcella sconvolto da un'attesa senza speranza

Il signor Saverio manifesta ancora la sua avversione al mondo del cinema che ha preso sua figlia - Il racconto di un'amica di Miss Italia - Il tentato suicidio della ragazza fu soltanto una trovata pubblicitaria

(Continuazione dalla 1. pag.) spalle. Lei, il signor Saverio: un uomo dallo sguardo straziato, il volto risegato e marcato da un infinito dolore. La cucina aperta al collo, una giubba marrone, un paio di calzoni da lavoro che non l'ha sorpreso domenica sera la terrificante notizia della scomparsa dell'aereo. Ci guardiamo, gli occhi negli occhi, la gola serrata dalle commozioni; ci guardiamo fissamente per un secondo che sembra un'eternità, poi ci stringiamo affettuosamente la mano.

« Si ricorda, quando venimmo, quella notte, a sorvegliare per comunicare la notizia? Si ricorda il nostro lungo colloquio? E quelle parole e quella sua avversione per il cinema... » « Si fissa ancora, e poi ci dice: « Non ricordo, perché era lei, Mariani. La ragazza di essere qui; anche lei voglio parlare ». E, con un sospiro, fa: « Io sono ancora di quel sentimento », alludendo alla

sua avversione di uomo sempre contro i paradisi artificiali del cinema. « Io lo penso ancora così ». « Ci facciamo coraggio e troviamo la forza di dirgli che ci duole riparlare con lui, dopo una lunga e inaspettata parentesi, in queste drammatiche circostanze. Tutt'e due, faccia a faccia, mentre i presenti forse non indovino i nostri sentimenti, abbiamo la percezione che tutto un mondo si sia aperto e chiuso su quella piccola ragazza dagli occhi verdi. Il nostro fotoreporter mostra al signor Saverio le foto scattate all'aeroporto di Bruxelles, all'atto della partenza di Mar-

cella, ci dice Edda, amica di Marcella, ma la famiglia era contraria all'unione dei due ragazzi che riteneva ancora troppo giovani per pensare al matrimonio. « Non è vero quello che ha pubblicato "L'Europa" a proposito del tentato suicidio di Marcella per amore. « Vede, cosa scrivono, mi disse con un risolino prima di partire. Scrivono che lei sono estremamente e inerte... » rideva della foto che la ritraeva a letto ». « E a questo punto Edda ci fa una stupefacente dichiarazione, cui non aveva osato attendere. « Crede, a quanto le consta, quell'arrendimento fu tutta

l'attesa di oltre quattro mesi. Un momento di gioia, frantumandosi una clavicola e intercettando numerose altre ferite. All'ospedale San Camillo il malato è stato ricoverato in osservazione.

Estesi ai capitolini i miglioramenti economici

Presieduta dal Sindaco si è riunita ieri in Campidoglio la Giunta comunale che ha approvato numerose deliberazioni concernenti il personale capitolino, tra le quali quella che sarà sottoposta al Consiglio, relativo alla estensione al personale dipendente in attività di servizio ed a quello in quiescenza, dei miglioramenti economici disposti per gli statali.

Le gambe di Sophia Loren oggi davanti ai giudici

Sophia Loren dovrà compiere oggi dinanzi al Tribunale (Pres. Sardo) come teste in una causa che si svolge contro il settimanale Cronache, imputato di aver pubblicato una foto della attrice ritenuta offensiva al pudore. La bella attrice è stata chiamata come teste a scarico del settimanale, dovendosi sostenere di aver posto in quell'immagine la fotografia di un'infermiera.

Elzioni suppletive del sindacato cronisti

Si ricorda ai Soci del Sindacato Cronisti che oggi a Palazzo Magliozzi avranno luogo le elezioni suppletive per un consigliere in sostituzione del collega Ragusa nominato segretario del Collegio nazionale dei Pubblici Relatori. Le urne verranno aperte dalle ore 11 alle 21. I colleghi sono pregati di non mancare.

Un giovane tenta di gettarsi nel Tevere

Nel tardo pomeriggio di ieri, poco dopo le 18,20, una movimentata scena si è svolta sul ponte del Tevere, all'altezza di Ponte Vittorio, dove un uomo, il 30enne Roberto Frizza, abitato a Soreto, in provincia di Brescia, ha tentato di gettarsi nel fiume. Due vigili urbani sono riusciti a trattenerlo e dopo qualche resistenza, il giovane è stato immobilizzato.

CONVOCAZIONI

Partito: Comitato Regionale di Roma e Provincia, convocazione per il 19 febbraio, ore 19, a Palazzo Magliozzi. F.G.C.I.: I segretari dei segretari, con il presidente, a Palazzo Magliozzi, il 19 febbraio, ore 19, a Palazzo Magliozzi. ANPI: Adunata alle 20,30, a Palazzo Magliozzi, il 19 febbraio, ore 20,30, a Palazzo Magliozzi.

RADIO E TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 11,20 Cantata Muzio Ferruti. 11,45 Musica da camera. 12,15 Orchestra Saverio. 12,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 13,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 13,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 14,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 14,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 15,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 15,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 16,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 16,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 17,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 17,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 18,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 18,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 19,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 19,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 20,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 20,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 21,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 21,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 22,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 22,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 23,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 23,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 24,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 24,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 25,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 25,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 26,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 26,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 27,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 27,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 28,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 28,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 29,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 29,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 30,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 30,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 31,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 31,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 32,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 32,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 33,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 33,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 34,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 34,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 35,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 35,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 36,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 36,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 37,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 37,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 38,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 38,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 39,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 39,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 40,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 40,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 41,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 41,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 42,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 42,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 43,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 43,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 44,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 44,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 45,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 45,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 46,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 46,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 47,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 47,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 48,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 48,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 49,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 49,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 50,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 50,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 51,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 51,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 52,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 52,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 53,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 53,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 54,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 54,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 55,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 55,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 56,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 56,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 57,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 57,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 58,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 58,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 59,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 59,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 60,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 60,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 61,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 61,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 62,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 62,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 63,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 63,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 64,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 64,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 65,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 65,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 66,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 66,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 67,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 67,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 68,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 68,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 69,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 69,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 70,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 70,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 71,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 71,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 72,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 72,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 73,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 73,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 74,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 74,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 75,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 75,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 76,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 76,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 77,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 77,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 78,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 78,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 79,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 79,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 80,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 80,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 81,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 81,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 82,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 82,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 83,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 83,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 84,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 84,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 85,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 85,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 86,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 86,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 87,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 87,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 88,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 88,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 89,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 89,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 90,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 90,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 91,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 91,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 92,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 92,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 93,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 93,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 94,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 94,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 95,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 95,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 96,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 96,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 97,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 97,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 98,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 98,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 99,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 99,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 100,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 100,45 Concerto di Ferruccio Busoni.

AL VILLAGGIO GORDIANI

Una giovane donna intossicata dal gas

E' stata salvata dall'intervento dei vicini

Una giovane donna ha rischiato ieri di essere uccisa dalle esalazioni di gas illuminanti. L'episodio è accaduto al secondo lotto del Villaggio Gordiani. Alle 18 circa, alcune donne hanno chiamato due vigili urbani ed hanno chiesto loro di intervenire. Una giovane donna all'ospedale, i vigili sono accorsi nella palazzina ed hanno trovato, stesa su un letto, una giovane donna, Caterina Caselli di 27 anni, che mostrava sul volto i segni di una grave intossicazione di gas. Inquinante dello stabile che l'anno scorso ha denunciato di aver inteso l'odore del gas penetrare attraverso la porta dell'appartamento abitato dalla giovane donna e di averla chiamata in un giorno. Ma non avendo ricevuto risposta erano entrate ed avevano visto la Caselli stesa a terra priva di sensi. La giovane donna è stata ricoverata all'ospedale di San Giovanni e, dopo energiche cure, è stata giudicata guaribile in pochi giorni.

Culla

La casa di Enrico Carlucci, operaio dell'UEO, è stata affollata dalla nascita di un bel maschietto che si chiamerà Alberto. Auguri vivissimi.

Investiti da una moto due giovani fidanzati

Una coppia di giovani fidanzati è stata investita ieri sera da una moto che si è diretta alla lunga, sulla via Ostiense. Mentre l'uomo, Aldo Bellini di 35 anni, abitante a viale dei Romagnoli, 29, è rimasto lievemente ferito la donna, Anna Grazia Pasolini di 28 anni, è stata ricoverata in osservazione.

Delegazione della Cisa Viscosa al ministero del Lavoro

Ieri mattina, si è tenuta presso la Camera del Lavoro una affollatissima assemblea degli operai della Cisa Viscosa.

IL DIBATTITO SUL NUOVO PIANO REGOLATORE

La conservazione del centro storico nella conferenza del prof. Carlo Ceschi

Non operazioni chirurgiche, ma neppure una « zona del silenzio »

Il suggestivo tema del « riassetto e conservazione del centro storico di Roma » è stato svolto ieri, nel salone di Palazzo Marignoli, dal prof. Carlo Ceschi, Sovrintendente ai monumenti per il Lazio, in occasione della quarta giornata di studi sul nuovo piano regolatore indetta dal Sindacato cronisti romani con la collaborazione della sezione laziale dell'Istituto nazionale di urbanistica.

Il prof. Ceschi, presentato dal consigliere comunale avv. Libotte, ha esordito con un'interessante considerazione preliminare, notando come da molto tempo l'interesse al movimento urbanistico, e quello all'ambiente che lo circonda e a quel complesso di elementi che tutti insieme formano il carattere, il volto della città. Come indice di questo giusto orientamento, quella che il relatore ha voluto definire « zona di maturità », sta quella parte dell'ordine del giorno votato dal Consiglio comunale, a conclusione del dibattito sull'urbanistica, nel quale, appunto, l'assemblea capitolina ha unanimemente chiesto agli urbanisti che dovranno elaborare il nuovo piano regolatore la salvaguardia dei quartieri caratteristici di Roma e delle zone tipiche per il loro complesso ambientale.

IL GIORNO

Oggi, martedì 15 febbraio (64-919). S. Faustino. Il sole sorge alle 7,7 e tramonta alle 17,15. Bollettino demografico Nazionale: 53. femmine 57. Morti: maschi 26, femmine 25. Matrimoni: maschi 23, femmine 23. Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 3,3, massima 8,9. VISIBILE E ASCOLTABILE

RADIO - Programma nazionale

ore 18 Canzoni napoletane. Seconda parte: ore 14,30 Scherzi e ritate; ore 16 Terza pagina; ore 17 « La casa delle tre ragazze » di Schubert; ore 22 Telescopio. Concerto: ore 21,20 L'Opera di G. Rossini T.V.; ore 18,15 Entrata comune. Paese di Fiori; ore 22,35 Trent'anni di cinema.

CONCERTI: L'ottetto di Vienna

all'Atlante. « Le signorine dello » TEATRO: « La lettera di mamma » alle Arti; « Kean » al Valle; « La baruffe chiozzotte » al Ridotto; « Elisabetta » al Teatro. CINEMA: « Senso » al Corso; « Fronte del porto » al Volturro. Aironone. Bologna. Odessalchi: « Salko » al Silver-Cine; « Giorni d'amore » all'Ariston. Campitoli: « Le ragazze di piazza di Spagna » al Teatro. « La signorina delle » « Morte di un commesso viaggiatore » al Foligno; « Gunga di » all'Hollywood; « La ragazza

Piccola cronaca

di del secolo » al Salone Margherita; « L'oro di Napoli » allo Spazio. ore 18, il dott. Antonio Berti su « Esperienze di un medico ». Istituzione di « GRAMSCI » - Questa sera alle ore 19, nella sede di via Sicilia 136 (telefono 42847), il prof. Paolo Altieri terrà, per corso di studi, la prima lezione sulla IV lezione sul tema « Il Risorgimento italiano ». La partecipazione alle lezioni è libera per tutti gli interessati.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

ore 18,20 (v. Merulana 248). Oggi alle 18, il dott. Fosco Mariani terrà una conferenza sul tema « Feste e colori del Giappone » con proiezioni. « Associazione Italo-Svizzera di cultura » (v. S. Marco 51). Oggi alle 18,30 la prof. Anna Lorenzetti, vice presidente dell'Unione naz, per la lotta contro l'analfabetismo, parlerà sul tema « Analfabeti e cultura nella Svizzera d'oggi ». Università popolare romana (Collegio Romano). Oggi pomeriggio, vice presidente dell'Unione naz, per la lotta contro l'analfabetismo, parlerà sul tema « Analfabeti e cultura nella Svizzera d'oggi ».

Reunione dei comunisti mutilati e invalidi

I compagni mutilati ed invalidi della nostra città, venerdì 18, alle 19, presso la sede del Partito Comunista, via Bolognese, 12, avranno luogo le riunioni mensili di lavoro.

Cade da un'impalcatura un edile a Portuense

Un nuovo gravissimo incidente è avvenuto a Portuense, venerdì 13, in via dell'Imbriacina, nel pressi della via Portuense. Il giovane manovale Alberto Rossi di 21 anni, stava impalcatura una alta impalcatura di 27 metri, quando il manovale, quando i compagni lo hanno visto precipitare con un urto il poterlo si è abbattuto dal

CONVOCAZIONI

Partito: Comitato Regionale di Roma e Provincia, convocazione per il 19 febbraio, ore 19, a Palazzo Magliozzi. F.G.C.I.: I segretari dei segretari, con il presidente, a Palazzo Magliozzi, il 19 febbraio, ore 19, a Palazzo Magliozzi. ANPI: Adunata alle 20,30, a Palazzo Magliozzi, il 19 febbraio, ore 20,30, a Palazzo Magliozzi.

RADIO E TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 11,20 Cantata Muzio Ferruti. 11,45 Musica da camera. 12,15 Orchestra Saverio. 12,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 13,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 13,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 14,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 14,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 15,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 15,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 16,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 16,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 17,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 17,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 18,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 18,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 19,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 19,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 20,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 20,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 21,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 21,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 22,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 22,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 23,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 23,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 24,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 24,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 25,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 25,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 26,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 26,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 27,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 27,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 28,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 28,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 29,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 29,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 30,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 30,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 31,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 31,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 32,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 32,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 33,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 33,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 34,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 34,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 35,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 35,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 36,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 36,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 37,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 37,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 38,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 38,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 39,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 39,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 40,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 40,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 41,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 41,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 42,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 42,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 43,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 43,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 44,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 44,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 45,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 45,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 46,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 46,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 47,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 47,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 48,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 48,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 49,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 49,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 50,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 50,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 51,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 51,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 52,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 52,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 53,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 53,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 54,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 54,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 55,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 55,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 56,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 56,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 57,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 57,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 58,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 58,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 59,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 59,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 60,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 60,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 61,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 61,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 62,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 62,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 63,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 63,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 64,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 64,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 65,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 65,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 66,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 66,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 67,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 67,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 68,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 68,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 69,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 69,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 70,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 70,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 71,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 71,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 72,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 72,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 73,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 73,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 74,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 74,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 75,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 75,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 76,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 76,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 77,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 77,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 78,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 78,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 79,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 79,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 80,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 80,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 81,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 81,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 82,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 82,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 83,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 83,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 84,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 84,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 85,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 85,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 86,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 86,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 87,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 87,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 88,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 88,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 89,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 89,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 90,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 90,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 91,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 91,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 92,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 92,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 93,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 93,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 94,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 94,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 95,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 95,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 96,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 96,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 97,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 97,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 98,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 98,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 99,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 99,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 100,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 100,45 Concerto di Ferruccio Busoni.

CONVOCAZIONI

Partito: Comitato Regionale di Roma e Provincia, convocazione per il 19 febbraio, ore 19, a Palazzo Magliozzi. F.G.C.I.: I segretari dei segretari, con il presidente, a Palazzo Magliozzi, il 19 febbraio, ore 19, a Palazzo Magliozzi. ANPI: Adunata alle 20,30, a Palazzo Magliozzi, il 19 febbraio, ore 20,30, a Palazzo Magliozzi.

RADIO E TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 11,20 Cantata Muzio Ferruti. 11,45 Musica da camera. 12,15 Orchestra Saverio. 12,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 13,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 13,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 14,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 14,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 15,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 15,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 16,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 16,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 17,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 17,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 18,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 18,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 19,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 19,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 20,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 20,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 21,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 21,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 22,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 22,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 23,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 23,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 24,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 24,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 25,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 25,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 26,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 26,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 27,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 27,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 28,15 Concerto di Ferruccio Busoni. 28,45 Concerto di Ferruccio Busoni. 29,15 Concerto di Ferruccio Busoni

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

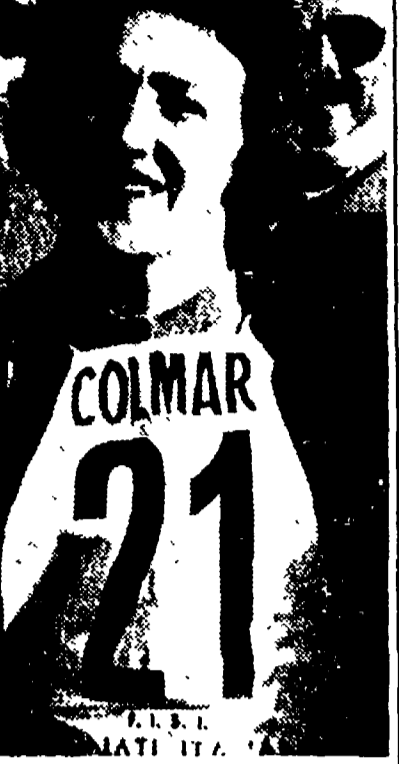
GLI SPETTACOLI

Stanche le inseguatrici per la lunga rincorsa?

La speranza, conforto e sostegno dei giorni bui, ha vinto... Stanche le inseguatrici per la lunga rincorsa? di ENNIO PALOCCI

Italia-Turchia 13 a 7

Il solo incontro fra i « mosca » Burreni e Kuru si è elevato dalla mediocrità... DELLENTE LA MANIFESTAZIONE ALLA CAVALLERIA



COLMAR... LU... KOZYREVA vincitrice della gara internazionale di fondo femminile sul 10 km.

Il « caldo » di Catania... Il dubbio trova argomenti di valido sostegno anche nelle prove fornite domenica dalle inseguatrici...

NELL'INCONTRO CON LA PRO PATRIA... Celio forse domenica sostituirà Bortoletto... Prescritto a Ghiggia un lungo periodo di riposo

La crisi delle ex grandi... Sempre più amara si fa la classifica per la Juventus e l'Inter, due squadre che nel dopoguerra hanno sempre delato...

Il dettaglio tecnico... PUMIA: Piperno (1) batte Bergeron (2) ai punti. LEGGERO: Pappalardo (1) batte Varlik (2) ai punti...

Definito il percorso della Roma-Napoli-Roma... Il tracciato di gara del VI Gran Premio Ciclistico delle Nazioni è stato definitivamente fissato in questi giorni...

1000 KM. IN CINQUE GIORNI DI GARE... L'odierna riunione di corse al trotto all'ippodromo di Villa Glori si imperniò sul Premio Sabina...



Definito il percorso della Roma-Napoli-Roma... Ai giorni belli della vita di tutti la Titania ha dedicato un film: SCUOLA ELEMENTARE...

CONCERTI... L'Otello di Vienna alla Sala di Santa Cecilia... Mastrolanni (Ore 14.40 16.40, 18.40 20.40 22.40)

TEATRI... « Werther » e « Balletti » al Teatro dell'Opera... Oggi riposa, domani replica del « Werther » di Jules Massenet...

Successo di Girola al Teatro dei Satiri... Oggi alle 21.15 e domani alle 17 e 21.15 si ripresenta il successo di Girola...

ANNUALE LIQUIDAZIONE CONSAR... VIA APPIA NUOVA, 42-44 - VIA OSTIENSE, 27 - VIA Nomentana, 491... PALTO Uomo... VESTITO Uomo... IMPERMEABILE Uomo Donna puro...

Definito il percorso della Roma-Napoli-Roma... Ricordate! E' UN PRODOTTO indispensabile... Fior di Latte... Saponi Finissimo da Toietta a base di Latte di Ricino e di olio purissimi...

ENDOCRINE... Studio e Gabinetto medico per la diagnosi e cura delle SOLE DISFUNZIONI SESSUALI di natura nervosa, psichica, endocrina... ANUNCI SANITARI... DISFUNZIONI SESSUALI... ESQUILINO... VENEREE... LABORATORIO ANALISI MICROBIOLOGICHE... ALFREDO STROM VENE VARICOSE... STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO CURA SCIENTIFICA DELLE VENE VARICOSE...

ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

L'aereo scomparso

(Continuazione dalla 1. pag.)

DICHIARAZIONI DEL PRIMO MINISTRO INDIANO ALLA SUA PARTENZA DA LONDRA

Nehru favorevole alla proposta sovietica per una conferenza a dieci su Formosa

Il pericoloso piano di Londra - Molotov riceve l'incaricato di affari indiano a Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 14. — Nehru ha dichiarato oggi, salendo a bordo dell'aereo diretto a Parigi che l'India è favorevole alla convocazione di una conferenza internazionale sulla questione di Formosa. A un giornalista che gli chiedeva quale fosse la sua opinione su quel che l'interrogante ha definito il « rifiuto » della proposta di Londra, Nehru ha risposto: « Non mi consta che la Gran Bretagna l'abbia respinta. E certamente non l'abbiamo respinta noi. La proposta sovietica era irrazionata anche all'India ». « Noi abbiamo già sottolineato nel passato — ha aggiunto il primo ministro indiano — che, mentre una conferenza è desiderabile e dovrà essere convocata prima o poi, essa richiede una notevole preparazione e contatti non ufficiali ».

L'atteggiamento favorevole alla proposta sovietica è stato ulteriormente ribadito da Nehru quando, rispondendo a chi gli chiedeva un commento sulla situazione mondiale, ha affermato: « La situazione complessiva della situazione offre possibilità di sperare nel meglio. La ragione principale di tale speranza si fonda sul successo che l'anno scorso ha coronato una sistemazione a Ginevra nella quale venne trovata una soluzione a problemi altrettanto difficili, se non di più, di quelli estremo-orientali. Pensa quindi che saremo in grado di trovare una via d'uscita anche alle attuali difficoltà in Estremo Oriente. La sola alternativa alla guerra è di sistemare i problemi pacificamente e mediante negoziati ».

Nehru ha aggiunto di non ritenere che il Consiglio di Sicurezza sia la sede migliore per aprire la via ad un accordo. « Pensa che i lavori non sono utili quanto potrebbero essere dal momento che esse escludono dal loro seno circa un quarto della umanità ».

Meno chiaro è stato il primo ministro indiano quando ha rilevato che « nessuna delle parti interessate potrebbe essere esclusa da un accordo o da una sistemazione ». L'espressione è stata interpretata da alcuni come una presa di posizione favorevole alla partecipazione di Cian Kai-seck ad una prossima conferenza. Va notato, tuttavia, che Nehru ha usato la parola « accordi » e non « conferenza », ciò che lascia aperta la possibilità di escludere la presenza di delegati nazionalisti durante le trattative.

Assai più ambigue e sostanzialmente negative sono state le dichiarazioni fatte ai Comuni da Eden, il quale ha ripetuto quasi parola per parola il comunicato pubblicato sabato scorso dal Foreign Office, dopo l'annuncio della proposta di Londra.

Il ministro degli Esteri inglese si è, tuttavia, preoccupato di chiarire che « i negoziati non sono ancora cominciati e alla luce delle precedenti dichiarazioni di Nehru sono comprensibili le ragioni della precisazione. Non si può dire, d'altra parte, che l'assicurazione del ministro sia testimonianza di uno spirito di buona volontà, dal momento che egli stesso ha messo successivamente in chiaro « non essere affatto convinto che una conferenza sia il modo migliore per fare progressi nelle attuali circostanze ».

Sono state più volte chiarite le ragioni che inducono la Gran Bretagna ad evitare, se le sarà possibile, la convocazione di una conferenza internazionale sulla questione di Formosa. Vale tuttavia la pena di citare il editoriale odierno del Daily Telegraph, generalmente ritenuto assai vicino ad Eden, perché esso esprime esattamente gli obiettivi del Foreign Office nell'attuale crisi: « Tutte le speranze di ottenere una cessazione del fuoco puntano sulla esplicita o implicita accettazione dell'idea e della esistenza di due Cine. Sarebbe quindi assurdo partecipare ad una conferenza che per la sua stessa composizione (che esclude Cian Kai-seck - N.d.R.) distruggerebbe a priori la sola possibile soluzione occidentale del problema ».

« Vogliamo mettere in chiaro — aggiunge ancora più esplicitamente l'organo conservatore — che quando parliamo di « due Cine » non intendiamo attribuire un pieno significato alla espressione... che include il riconoscimento di Cian Kai-seck da parte del mondo libero ».

È difficile dire che il governo britannico intenda veramente spingersi tanto lontano quanto suggerisce il Daily Telegraph dal momento che a Londra dovrebbe essere ben chiaro che un riconoscimento di Cian Kai-seck, anche se limitato alla « sovranità su Formosa » comporterebbe inevitabilmente la rottura delle relazioni diplomatiche con Pechino. Ma,

anche se il gabinetto britannico esiste di fronte a un incombente formale, è inconcepibile che esso si è orientato da tempo nella direzione di un « riconoscimento di fatto » verso il quale una conferenza internazionale dovrebbe essere appunto la prima tappa.

Londra, d'altra parte, pensa che una simile manovra sostanzialmente ostile nei riguardi del governo di Pechino debba essere condotta evitando i più impopolari e pericolosi aspetti di essa: è per tale ragione che la diplomazia britannica si sta sforzando di ottenere dagli Stati Uniti l'assicurazione che le forze di Cian Kai-seck saranno evacuate da tutte le isole situate sulle quali la sovranità del governo popolare cinese è stata messa in dubbio nemmeno da « giuristi » del Foreign Office.

L'irritazione che la stampa ginevrina ha fatto fronte a un'ostentata britannica ostensione di fronte a una situazione che gli Stati Uniti intendano mantenere con la forza il controllo su Quemoy e Matsu è derivata soprattutto dalla convinzione che nella complessiva situazione offra possibilità di sperare nel meglio. La ragione principale di tale speranza si fonda sul successo che l'anno scorso ha coronato una sistemazione a Ginevra nella quale venne trovata una soluzione a problemi altrettanto difficili, se non di più, di quelli estremo-orientali. Pensa quindi che saremo in grado di trovare una via d'uscita anche alle attuali difficoltà in Estremo Oriente. La sola alternativa alla guerra è di sistemare i problemi pacificamente e mediante negoziati ».

Nehru ha aggiunto di non ritenere che il Consiglio di Sicurezza sia la sede migliore per aprire la via ad un accordo. « Pensa che i lavori non sono utili quanto potrebbero essere dal momento che esse escludono dal loro seno circa un quarto della umanità ».

Meno chiaro è stato il primo ministro indiano quando ha rilevato che « nessuna delle parti interessate potrebbe essere esclusa da un accordo o da una sistemazione ». L'espressione è stata interpretata da alcuni come una presa di posizione favorevole alla partecipazione di Cian Kai-seck ad una prossima conferenza. Va notato, tuttavia, che Nehru ha usato la parola « accordi » e non « conferenza », ciò che lascia aperta la possibilità di escludere la presenza di delegati nazionalisti durante le trattative.

Assai più ambigue e sostanzialmente negative sono state le dichiarazioni fatte ai Comuni da Eden, il quale ha ripetuto quasi parola per parola il comunicato pubblicato sabato scorso dal Foreign Office, dopo l'annuncio della proposta di Londra.

Il ministro degli Esteri inglese si è, tuttavia, preoccupato di chiarire che « i negoziati non sono ancora cominciati e alla luce delle precedenti dichiarazioni di Nehru sono comprensibili le ragioni della precisazione. Non si può dire, d'altra parte, che l'assicurazione del ministro sia testimonianza di uno spirito di buona volontà, dal momento che egli stesso ha messo successivamente in chiaro « non essere affatto convinto che una conferenza sia il modo migliore per fare progressi nelle attuali circostanze ».

Sono state più volte chiarite le ragioni che inducono la Gran Bretagna ad evitare, se le sarà possibile, la convocazione di una conferenza internazionale sulla questione di Formosa. Vale tuttavia la pena di citare il editoriale odierno del Daily Telegraph, generalmente ritenuto assai vicino ad Eden, perché esso esprime esattamente gli obiettivi del Foreign Office nell'attuale crisi: « Tutte le speranze di ottenere una cessazione del fuoco puntano sulla esplicita o implicita accettazione dell'idea e della esistenza di due Cine. Sarebbe quindi assurdo partecipare ad una conferenza che per la sua stessa composizione (che esclude Cian Kai-seck - N.d.R.) distruggerebbe a priori la sola possibile soluzione occidentale del problema ».

« Vogliamo mettere in chiaro — aggiunge ancora più esplicitamente l'organo conservatore — che quando parliamo di « due Cine » non intendiamo attribuire un pieno significato alla espressione... che include il riconoscimento di Cian Kai-seck da parte del mondo libero ».

È difficile dire che il governo britannico intenda veramente spingersi tanto lontano quanto suggerisce il Daily Telegraph dal momento che a Londra dovrebbe essere ben chiaro che un riconoscimento di Cian Kai-seck, anche se limitato alla « sovranità su Formosa » comporterebbe inevitabilmente la rottura delle relazioni diplomatiche con Pechino. Ma,

mentre i bastioni fra le ruote partigiani sul colloquio e nel momento in cui questa sta facendo di tutto per assicurare agli Stati Uniti il permanente possesso di Formosa, l'irritazione è poi ancora maggiore quando Cian Kai-seck dichiara, come ha fatto oggi, di non aver alcuna intenzione di abbandonare Quemoy. Simile manifestazione di Eden, ad affermare ai Comuni « di non aver alcuna responsabilità per le affermazioni fatte dalle autorità di Formosa, con le quali non mi piace associarmi ».

LUCA TREVISANI

Il colloquio tra Kaul e Molotov

MOSCA, 14. — L'incaricato d'affari dell'India a Mosca, il colonnello indiano, ha conferito oggi per quattro ore col ministro degli Esteri sovietico Molotov. Si afferma che Molotov abbia trasmesso al diplomatico indiano una nuova dichiarazione su Formosa a nome del governo sovietico. Kaul tuttavia non ha voluto fornire particolari sul colloquio e nemmeno precisare se il colloquio stesso sia avvenuto su sua richiesta o su invito del ministro sovietico.

All'ambasciata inglese si precisa che non è un nuovo incontro si è avuto tra l'ambasciatore Hayter e Molotov dopo mercoledì, giorno in cui il diplomatico comunicò al ministro sovietico le osservazioni del governo di Londra sulla proposta sovietica di una conferenza a dieci su Formosa.

Assuli ha formato il governo siriano

DAMASCO, 14. — Sabri Assuli, leader del partito nazionale, ha costituito il nuovo gabinetto siriano.

Missione commerciale cecoslovacca al Cairo

IL CAIRO, 14. — Una missione commerciale cecoslovacca, guidata dal direttore generale del Commercio estero di Praga, Ottokar Tauer, è giunta al Cairo, dove questa mattina ha avuto una prima conversazione con il sottosegretario di stato egiziano agli affari esteri, Sami Abul Fehul.

Scopo della missione è lo sviluppo di scambi economici fra i due paesi.

RAZZISMO NEL SUD AFRICA



SOPHATOWN — Le abitazioni della popolazione negra di Sophiatown, nel Sud Africa, date alle fiamme nel quadro del piano di deportazione e segregazione razziale. Dimostrazioni di protesta sono state repressate ieri dalla polizia, che ha provocato diversi feriti. È stato proclamato lo sciopero generale in tutta la regione di Johannesburg.

divise in due gruppi, il primo al comando del maggiore dei carabinieri Benedettini, il secondo composto da agenti di polizia, aveva iniziato una esplorazione ad arco, intorno alla zona nella quale si presumeva fosse caduto l'aereo. Alle 3,20 del mattino di lunedì, proprio mentre la prima spedizione faceva ritorno alla stazione dei carabinieri di Sutri, è stata segnalata la probabile presenza di rottami di aereo in una zona boscosa ad est di Ronciglione. Immediatamente è partita per questa località una grossa pattuglia formata da alcuni tecnici della società di navigazione fra i quali l'agente generale per l'Italia, dodici carabinieri al comando del maggiore Benedettini, quattro abitanti del luogo e quattro giornalisti fra i quali lo scrittore. Sotto una pioggia continua, lungo impervi sentieri nei quali si sprofondava nella nebbia, la pattuglia ha compiuto diversi chilometri. Fuori dalle nebbie, un vasto vallone è stato frugato alla luce delle torce elettriche e di potenti lampade ad neon portatili. Ogni tanto il silenzio era rotto dai richiami degli aerei, che venivano avvistati in volo. Ma, fino all'alba, le risposte sono state sempre le stesse: i sechi « rien » dei tecnici belgi e i nostri sconosciuti.

Quando si è levato il sole (appena una chiara nebbia nella nebbia di questo vallone) la grossa pattuglia è tornata a Sutri. Nel frattempo sono giunte le notizie delle ricerche ordinarie del Centro aereo di Vignone di Valle e del comando di Ciampino. Il comandante dell'aeroporto internazionale, col. Musso, ci ha spiegato che tutta la zona nella quale si presumeva fosse caduto l'aereo, era stata divisa in altrettante zone affidate alla ricerca di singole squadriglie di aerei. Soltanto più tardi, egli ci ha detto, si sarebbero levati in volo anche gli elicotteri. Poco più tardi, infatti, il cielo è stato sovrastato da alcuni idrovolanti KZ-506 che hanno incominciato ad « arare », come si dice in gergo di volo, le zone di alta quota. Le condizioni atmosferiche proibitive hanno limitato fortemente, nella mattinata, la possibilità di avvistamenti da parte delle squadriglie di Vignone di Valle. Sono giunte poi segnalazioni dal centro aereo di Vignone di Valle, secondo le quali al largo di Santa Marinella erano state scorse sul mare in tempesta alcune macerie di aereo. Ma anche in questo caso l'allarme è risultato infondato. Corvette della marina spintesi al largo, fino al luogo in cui si presumeva fosse caduto l'aereo, non hanno visto alcun segno dell'aereo. Proseguono intanto le perlustrazioni delle due unità « Alabarda » e « Cedro » nelle zone di mare fra la foce del Sele e Civitavecchia e la foce del Sele ed Anzio.

Questo pomeriggio hanno partecipato alle ricerche un centinaio fra carabinieri ed agenti di polizia, fra i quali un centinaio di tecnici di aereo periferato il triangolo compreso tra Ronciglione, Capranica e Sutri.

Numerose sono le testimonianze di gente del luogo, che assicurano di aver visto fiammate o bagliori nell'ora in cui si presume si sia verificato il disastro. Ma non si sa fino a che punto tali testimonianze possano essere attendibili. Gli altri capi stazione di Capranica, ha dichiarato di aver udito poco dopo le 20 passare a bassissima quota un aereo. Egli ha aggiunto che il rumore era molto simile a quello di un aereo che si lascia supporre che l'aereo stesso si trovasse in difficoltà.

Fra qualche ora, durante la notte, l'uomo verrà interrogato e il suo rapporto verrà giudicato attendibile, ingenti forze si spingono nuovamente nei boschi per continuare queste ricerche che ormai non sono più un filo assai tenue di speranza.

Su quelle che possono essere state le cause della sciagura, molteplici sono le versioni. Risulta che l'aereo era in volo nella zona in cui è accaduto il sinistro, un vento fortissimo da ovest che soffiava alla velocità di 70 chilometri all'ora, aveva spostato il rotta più unico che raro — di circa venti gradi la navigazione di un apparecchio di linea di una compagnia americana. Il pilota non se ne era accorto. Divenuta quindi attendibile l'ipotesi che il penultimo messaggio del pilota del « DC 6 B », il quale affermava di volare sopra Viterbo, non fosse esatto. L'apparecchio, sotto la spinta del vento, poteva aver scarrocciato verso est, e il messaggio interrotto captato dalla torre di controllo di Ciampino, quattro o cinque minuti dopo, potrebbe corrispondere all'istante fatale del sinistro. L'aereo infatti, trovandosi a breve distanza da Ciampino, in un tratto di rotta molto libero da montagne, era certamente sceso a una quota più bassa e potrebbe essersi trovato improvvisamente di fronte alla parete di una montagna alta e ripida, come è stato riferito da un pilota che, ulteriori ricerche saranno ostacolate dalla coltre di nebbia.

Ma probabilmente il grosso quadrilatero, si è inflitto nelle acque di uno dei laghi, caduto in mare e spinto da potenti correnti, si è sempre più allontanato dalla costa col suo carico di uomini e di donne e di bambini.

TERZO TENTATIVO DI RISOLVERE LA CRISI DI GOVERNO IN FRANCIA

Il socialdemocratico Pineau ha iniziato le consultazioni

Il primo ministro designato ha ottenuto a stento l'appoggio del gruppo parlamentare della SFIO

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 14. — Alle 6,10 di stamane, un'ora dopo l'annuncio di Pierre Pflimlin, il presidente della Repubblica Coty ha convocato l'assemblea della destra socialdemocratica, Christian Pineau, e gli ha affidato l'incarico di declinare dal parlamento democratico.

Se Pineau fu costretto a rinunciare per l'opposizione fatta alla sua candidatura dai democristiani, Pflimlin aveva il suo fallimento a un tiro mancino giocatosi all'ultimo minuto dai radicali.

Sabatà pareva che la lista del ministero Pflimlin fosse pronta, ma ieri sera i gollisti e lo sparuto gruppetto dei socialisti della resistenza rifiutarono di partecipare al governo, e quindi di sostenere i propri voti. Anche l'elenco delle possibili astensioni volontarie di questo o quel gruppo, Pflimlin avrebbe avuto bisogno, per superare la prova parlamentare di un voto compatto dei tre gruppi a lui favorevoli: democristiani, radicali e moderati.

Il radicale René Mayer chiese però che nel nuovo governo i radicali fossero rappresentati da due sostenitori e da due avversari di Mendès-France. Fra i principali ministeri restava vacante solo quello dell'educazione nazionale e nessuno degli amici di Mendès-France ha voluto accettarlo. Ciò portò a un voto contrario di almeno metà dei deputati radicali, ed a Pflimlin non è rimasto che rinunciare.

Con Pineau, l'asse della crisi si spostò in apparenza verso sinistra; ma la personalità del leader socialdemocratico impedì di ritenere che la sua designazione sia espressione di un orientamento favorevole alla distensione internazionale o di un profondo rinnovamento della politica seguita in questi anni. Uomo di ferrea anticommunismo e antisovietismo, Pineau, si è battuto fra l'altro accanitamente a favore della CED e dell'UEO: fu lui che il Comitato direttivo della SFIO scelse come oratore, il 30 agosto 1954, perché tentasse, applicando all'appello del presidente Herriot, di salvare dalla disfatta della CED; allo stesso modo, egli ha appoggiato l'UPO.

Si spiega così perché, in una crisi apparentemente sostanzialmente sul tema del riarmo tedesco, la scelta cada ora su di lui. I gruppi reazionari che orientano la crisi in senso favorevole all'UEO, considerano sul leader socialdemocratico per coalizzare a favore degli accordi di Parigi le forze, come quelle d.c., che sono sostanzialmente favorevoli al riarmo tedesco.

In seno al Partito socialdemocratico, Pineau, appartiene all'estrema destra. Ex dirigente della « Banca di Parigi e dei Paesi Bassi », egli divenne nel 1938 Segretario del Sindacato bancario. Durante la guerra e la Resistenza, fu al fianco dei gollisti. Dopo la guerra le sue relazioni con i partiti di destra diedero fondamento alle voci che lo definivano un agente gollista in seno alla SFIO.

Questa sua posizione equivoca fa sì che Pineau, se ha una posizione solida in seno al comitato direttivo del suo Partito, ne abbia una piuttosto incerta nel gruppo parlamentare, nel quale l'orientamento prevalente è contrario al riarmo della Germania.

Per ciò il neo-designato ha dovuto impiegare le sue prime dodici ore di trattative al compito di ottenere l'appoggio proprio dei socialdemocratici. Nel pomeriggio egli ha incontrato tutti i massimi esponenti della SFIO, per un primo colloquio esplorativo; quindi in serata ha affrontato per la prima volta il gruppo parlamentare, il quale gli ha

concesso un voto favorevole, che però lascia inalterata la sostanza del disaccordo precedente e presto o tardi rischia di dare origine a sorprese capaci di compromettere le possibilità di successo di Pineau.

MICHELE RAGO

Si dimette dalla D.C. il sindaco di Caltanissetta

CALTANISSETTA, 14. — Il sindaco di Caltanissetta, Carmelo Longo, e gli assessori Spalanga e Canistraci hanno oggi rassegnato le loro dimissioni dalla D.C. Essi hanno voluto così protestare contro la decisione adottata nel loro comitato di manifestazione e di lotta del partito, che li aveva deferiti al collegio nazionale dei probiviri, per essersi fatti eleggere alle rispettive cariche con il voto dei consiglieri missini.

Manifestazione nazionale dei lavoratori panettieri

Per il rinnovo del contratto di lavoro e per rivendicare la gestione del collocamento da parte della categoria, nonché l'estensione dei miglioramenti salariali — già conquistati in 44 province — a tutto il resto del Paese, i lavoratori panettieri effettueranno una giornata di manifestazione e di lotta il giorno 10 marzo prossimo.

PIETRO INGRAO, direttore Andrea Pirandello, vice dir. resp. Iscrizione come giornale murale sul registro stampa del Tribunale di Roma n. 4310/54 del 16 dicembre 1954

Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.A. Via IV Novembre 149 - Roma

L'ONU ha rinviato il dibattito su Formosa

La riunione del Consiglio di Sicurezza

NEW YORK, 14. — Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, che aveva aggiornato i suoi lavori il 31 gennaio scorso, dopo aver posto all'ordine del giorno l'esame della mozione di Pineau, ha rinviato il dibattito su Formosa, a tempo indeterminato, allo scopo di favorire trattative diplomatiche alla ricerca di una formula di pace.

Il Consiglio ha ripreso i dibattiti dopo aver ricevuto la comunicazione con cui il primo ministro Cien Kai-seck ha respinto la proposta di rinviare immediatamente in esame la mozione sovietica ed ha deciso di rinviare ogni ulteriore dibattito sul problema di Formosa (Formosa), a tempo indeterminato, allo scopo di favorire trattative diplomatiche alla ricerca di una formula di pace.

Nuovi esperimenti atomici negli S.U.

Alle esercitazioni prendono parte novemila soldati

NEW YORK, 14. — Una nuova serie di esperimenti atomici sarà iniziata domani dal governo americano, nella regione di Las Vegas, nel polo di Yucca Flat (nel Nevada).

Alle esercitazioni prenderanno parte novemila soldati.

Gravi dichiarazioni di Cian Kai-seck

HONG KONG, 14. — In una conferenza stampa tenuta oggi a Taipei, Cian Kai-seck ha dichiarato che gli Stati Uniti si sono impegnati a intervenire per impedire la liberazione da parte dello esercito cinese. Il despota di Formosa ha dichiarato che queste isole saranno abbandonate in alcun caso, e, in risposta a una domanda « se gli Stati Uniti parteciperanno alla difesa di Quemoy e Matsu, se e quando queste isole saranno attaccate », ha aggiunto che le dichiarazioni su questo argomento fatte dal Kuomintang e dal governo di Washington « sono state sufficientemente chiare e non hanno bisogno di ulteriore delucidazione. La difesa di Quemoy e di Matsu sia essenziale alla difesa di Formosa e delle Pescadore ».

Cian Kai-seck ha dichiarato inoltre che la perdita delle Taicew è stato « un colpo » per il morale delle forze del Kuomintang ed ha affermato di non poter rinunciare alla « sacra missione di liberare i suoi compatrioti sul continente ».

Per conferire con il profugo di Formosa, quale inviato personale di Si Man Rn, è stato incaricato il colonnello comandante dell'esercito sud-coreano generale Ciu Ir-koon; mentre l'ammiraglio Pride, comandante della Settima Flotta americana, ha salpato dal porto di Kiling, a bordo dell'incrociatore « Helena », per « destinazione ignota ».

Zelante discorso di Scelba alla N.A.T.O.

in appoggio alla politica degli Stati Uniti

Gruenther espone ai ministri italiani i piani atomici del comando atlantico

PARIGI, 14. — Prima di raggiungere Londra, Scelba e Martino si sono oggi fermati a Parigi, dove hanno pranzato col generale americano Gruenther, comandante generale delle forze atlantiche, hanno partecipato alla riunione settimanale del Consiglio permanente della NATO ed hanno fatto visita all'ex primo ministro Mendès-France.

Gruenther ha parlato con i ministri italiani della necessità che i comandi militari dei paesi atlantici adeguino i loro piani alle decisioni prese recentemente dal Consiglio atlantico per la preparazione della guerra atomica, ciò che comporta per i quattordici paesi, compreso il nostro, sacrifici maggiori sia per quanto riguarda le spese militari che per la durata del servizio militare, dovendosi addestrare le reclute espressamente per l'impiego di artiglierie atomiche o per l'uso di altri ordigni nucleari.

La possibilità di un fallimento della UEO dinanzi al parlamento tedesco e francese veniva presa in considerazione anche per la lotta contro le armi atomiche, e di un appello per la convocazione del Congresso delle madri.

L'appello invita le madri di tutto il mondo, in nome della pace, che esse danno, a far udire la propria voce per la salvezza dei loro figli e ad operare unite per « difendere la vita contro la morte, l'amore e la pace contro l'odio, la pace contro la guerra ». Perché niente possa arrestare la loro lotta per la felicità e l'avvenire dei loro figli, l'appello invita le madri di tutto il mondo ad incontrarsi al Congresso mondiale delle madri che avrà luogo nel luglio del 1955.

Dramma passionale sul « Simplon Express »

BRIG (Svizzera), 11. — Due colpi di rivoltella, che hanno risvegliato il mattino alle 7,20 i passeggeri dei vagoni letto del Simplon Express, sono stati l'epilogo di un dramma passionale tra due dipendenti delle ferrovie svizzere. La stewardess Trudi Aegler, di 33 anni, di Ginevra, è stata uccisa nel corridoio del treno, mentre passava di scompartimento in scompartimento portando rinfreschi ai viaggiatori. L'omicida, il 33enne Edgar Grosjeant, si è quindi suicidato dopo essersi chiuso a chiave in una toilette del treno.

Hearst ricevuto da Churchill

LONDRA, 14. — Il Primo ministro britannico Sir Winston Churchill ha conferito per un'ora, questa sera, con William Randolph Hearst jr., nella sua residenza ufficiale al n. 10 di Downing Street.

Un « asso », della Sureté dirigeva il traffico d'oppio

Dopo aver condotto, da poliziotto, la caccia ai trafficanti, era andato in pensione e si era messo alla testa di una banda

PARIGI, 14. — L'ispettore di polizia Louis Metra, che fu a suo tempo « l'asso degli assi » della polizia giudiziaria francese, distinguendosi soprattutto nella caccia ai trafficanti di stupefacenti, era passato, dopo essere andato in pensione, dall'altra parte della barricata. L'uomo che prima della guerra, stroncò l'attività delle più importanti bande di trafficanti di stupefacenti, è stato infatti arrestato a Parigi proprio sotto l'aspetto di trafficante di stupefacenti.

La straordinaria scoperta è stata fatta dai funzionari della Sureté Nationale dopo una lunga inchiesta, condotta nei molti mesi a Parigi e in provincia per scoprire le fonti di approvvigionamento di alcuni tossicomani. Dopo aver notato che Metra era in contatto con molti di essi, la polizia cominciò a seguire i suoi movimenti e osservò che egli girava spesso con misteriosi pacchetti sotto il braccio.

Alla fine, Metra fu fermato, mentre appunto scendeva dalla sua automobile con un pacchetto in mano. Nell'interno di esso venne trovato un chilo di oppio, del valore di circa un milione e mezzo di franchi, destinato al mercato della Cour Baltard.

Quest'ultimo tratto subito in arresto, ha confermato che Metra era il suo fornitore abituale.



Metra, l'asso degli assi, è stato arrestato da funzionari della Sureté Nationale. È stato realizzato da Giovanni Addessi per la Triestina. Distribuzione Cei-Incom

INDETTA DALLA F.S.M.

Giornata mondiale di lotta contro l'UEO

VIENNA, 14. — La Federazione sindacale ha lanciato un appello ai lavoratori di Europa per « fare del 10 marzo 1955 una giornata internazionale d'azione contro gli accordi di Parigi e i trattati del multilaterale tedesco, nonché di attiva solidarietà coi lavoratori di tutta la Germania e fra i lavoratori di tutta l'Europa ».

L'appello, dopo avere accennato agli effetti antidemocratici degli accordi di Parigi, così continua: « Tutti i lavoratori e le lavoratrici d'Europa esprimeranno il 10 marzo, con riunioni, comizi, petizioni, manifestazioni di massa e altre iniziative unitarie, la loro decisa e inercillabile volontà di opporsi al tentativo di rimitazione della Germania ».

Incredibile avventura di un pilota americano

CANTON (South Dakota), 24. — Saltare per errore da un apparecchio a reazione, cadere nel mare, e sopravvivere, è un compimento che una gamba. Questa incredibile avventura di cui può vantarsi il sottotenente Myron Farb, osservatore radar, attualmente ricoverato in clinica.

Farb, la cui caduta è stata ammazzata dai rami di un albero, ha dichiarato di aver capito il meccanismo di emergenza automatica avendo creduto, a torto, che il pilota aveva perduto il controllo dello apparecchio.

Si è concluso a Ginevra il Consiglio delle donne

GINEVRA, 14. — Il Consiglio della Federazione democratica internazionale femminile ha concluso domenica i suoi lavori con l'approvazione di una risoluzione su lavori dei Consigli